

Al momento d'andare in macchina apprendiamo che stamane spegnevasi dopo brevissima malattia il signor

**GIARDINI CARLO**

Ex Segretario Comunale

padre al nostro egregio amico avv. Attilio Giardini, Assessore alla P. I.

La sua dipartita sarà certamente appresa con dolore da quanti apprezzavano le doti di mente e cuore del povero estinto, e dai numerosi amici della famiglia Giardini alla quale inviamo le più sentite condoglianze.

**La Settimana**

**Nella Magistratura** — L'egregio cav. avv. Giuseppe Aragona, da vari anni amatissimo. Presidente del nostro Tribunale, ottenne di questi giorni il collocamento a riposo.

Il dotto e paterno Magistrato, dopo avere per trentasette anni con alto intelletto e intemerata coscienza amministrata la giustizia, si ritira ora a un meritato riposo non senza, però, lasciare in tutti quanti ebbero campo di avvicinarlo e apprezzarlo, e specialmente nella Magistratura e nel Foro, profondi, affettuosi ricordi della sua operosità e della squisita gentilezza dei modi, e un vero, grande rammarico di separarsene.

Non il solo ceto legale, ma la cittadinanza intera che circonda di deferenza il cav. Aragona si unisce oggi a noi nel tributare al chiarissimo Magistrato l'omaggio della più alta considerazione e nell'invitare alla nobile Consorte Natalina Aragona Cervetti e a Lui i più ardenti voti di felicità.

**Commemorazione DeAmicis** — I soci operai della Camera del Lavoro furono i primi in Acqui a volere onorare il morto glorioso. L'operaio Reggio ne parlò con modesta reverenza: — stiano il pregiudizio che un lavoratore non debba, quando il cuore e la mente gli dettano, elevarsi alla contemplazione delle cose alte.

La sua rievocazione fu in parecchi punti del discorso veramente commovente dei cuori: perchè quando il sentimento è sincero, esso vale più che i falsi lenocinii di una retorica sbolza.

DeAmicis fu uno scrittore che occupò di sé l'anima popolare: e il rammentarlo non è impresa poi troppo ardua, perchè dovesse apparire immodesto un intelligente operaio a volere accingervisi. I presenti hanno reso omaggio alla modestia sobria del Reggio. E il pubblico accorse in numero soddisfacente. Dopo di Reggio aggiunsero poche parole Boidi e Ottolenghi.

**Ufficio Ipoteche** — Di questi giorni venne destinato a sostituire il compianto cav. Chiarobelli il sig. Valsecchi cav. Adolfo proveniente dall'Ufficio delle Ipoteche di Cremona.

Al sig. Valsecchi che giunge a noi preceduto da ottima fama di vero gentiluomo il nostro benvenuto.

**Macabra scoperta** — Di questi giorni, nel Castello alto, praticandosi alcuni scavi dal giardiniere, vennero trovati due scheletri, a 60 cent. da terra, ancora ben conservati.

Pare non sia improbabile l'ipotesi d'un delitto. Gli scheletri, dopo le constatazioni di legge, furono trasportati ora alla camera mortuaria.

Continuandosi gli scavi, alcuni oggetti, un portafogli, un ventaglio, uno stiletto, ecc. sarebbero nello stesso luogo stati rinvenuti. Potendosi forse da questi oggetti trarre qualche induzione sull'identità delle vittime, gli oggetti stessi, che sono ora sotto esame dell'Autorità, verranno mercoledì prossimo, dalle 9 alle 18, esposti al pubblico, per eventuali riconoscimento e informazioni, nella Segreteria del nostro Comune.

**Per una falsa notizia** — Un anonimo corrispondente della Gazzetta del Popolo con lettera datata da Acqui il 22 corr. annunciando che era in quel momento giunta notizia da Roma dell'avvenuta nomina a Cavaliere della Corona d'Italia del Sindaco e dell'Assessore anziano del vicino Comune di Alice Belcolle, soggiungeva che nel paese si stavano già preparando solenni onoranze ai neo decorati, e, manco male, terminava colle proprie congratulazioni rese solenni dalle autorevoli colonne del giornale torinese.

A qualcuno è sfuggita la contraddizione delle due parti della notizia, cioè che in Alice si fosse già costituito un comitato per festeggiamenti quando appena appena la lieta novella arrivava alla penna... spiritosa del novello Barzini da strapazzo, e

così la notizia è in parte riuscita a provocare la pioggia delle congratulazioni alle vittime del... terribile scherzo.

Ma, come non tutto il male viene per nuocere, ci consta che il veleno della spiritosa invenzione ha dato vita nella popolazione alcese ad una speranza e ad un desiderio vivissimi: di vedere effettivamente e presto aggiunta la Croce della Corona d'Italia a quelle numerose e dolorose che affliggono i simpatici e benemeriti Sindaco ed Assessore Anziano di Alice nel difficile disimpegno delle rispettive cariche.

**Moderno Cinematografo Timossi** — Tutte le sere, salvo il venerdì, rappresentazioni continuate dalle ore 20 alle 22. Alla domenica anche diurne dalle 14 alle 17. Programma sempre variato.

**Cose che non vanno** — Osservammo con vero stupore che si permette che sul Viale di Savona si giuochi indisturbati alle bocce. Ciò è tanto più grave in quanto che le partite a detto giuoco si svolgono nei giorni festivi in cui il bel viale è frequentatissimo.

Facciamo presente la cosa perchè si provveda acchè tale abuso sia senz'altro eliminato.

**Rettifica** — La settimana scorsa a proposito del ciclista colpito da un albero mentre transitava sullo stradale Acqui Alessandria, pubblicammo erroneamente che il Cirio, dopo il colpo ricevuto, era risalito in bicicletta e s'era recato al nostro ospedale per le opportune cure. Ci consta invece che il Cirio venne trasportato al detto ospedale su di una vettura, essendo nella impossibilità assoluta di recarvisi da sé.

E questo in omaggio alla verità.

**Società Operaia Femminile d'Acqui** — Domani, domenica, alle ore 14, nel solito locale, avrà luogo l'assemblea generale delle socie per udire il resoconto morale e finanziario della Società dell'esercizio anno scorso 1907 e insediamento nuove elette.

Si prega le socie a volere intervenire.

**Società Operaia Maschile d'Acqui** — I componenti il sodalizio sono avvisati che a partire da mercoledì 1° entrante aprile, la somministrazione medicinale ai soci ammalati verrà assunta dalla farmacia Ghiglia, Corso Bagni.

Acqui, 28 Marzo 1908.

LA DIREZIONE.

**Teppismo** — Verso le 21,30 di martedì un gruppo di giovinastri dai 16 ai 20 anni usciti mezzi brilli, dalla Trattoria esercita da certo Cravino in via Nizza, s'accinsero ad estrinsecare tutta la loro malvagità brutalità colpendo con sassi grossissimi quanti fanali trovarono lungo il loro passaggio. I colpi erano così violenti che non solo ebbero la peggio i vetri ma bensì i telai ed i becchi dei fanali stessi.

Le pietre poi erano lanciate così all'impazzata che più di un pacifico passante andò ad un filo dal venir colpito da uno di questi proiettili. Per quanto il per il non siasi potuto arrestare alcuno di questi indegni vandali, tuttavia il giorno dopo le guardie Severino e Morando sotto l'abile direzione del loro capo Caligaris riuscirono ad arrestarne tre ed ad identificarne un quarto.

Essi rispondono ai nomi di: *Benzi Carlo di Lorenzo*, d'anni 20, garzone falegname. — *Ricci Giovanni di Domenico*, d'anni 16, garzone muratore. — *Laiolo Andrea di Francesco*, d'anni 16.

Il quarto, certo Giano, è tuttora uccel di bosco. Ora i messeri si trovano alle nostre carceri a disposizione del Procuratore del Re.

Ed ora aspettiamo che la giustizia faccia il suo corso e dia a questi rifiuti di società il loro conto, poichè è ormai tempo che vengano soffocate con buoni esempi, queste indegne azioni ispirate solo al più abietto spirito di malvagità.

**Associazione fra Esercenti, Commercianti ed Industriali d'Acqui** — Nella Guida-réclame d'Acqui e delle Terme che in numero di ventimila copie verrà, a cura dell'Associazione, pubblicata e distribuita gratis, sarà, in fine del volume, fatto posto ad alcuni fogli destinati a raccogliere gli indirizzi di quelle ditte cittadine che desiderassero essere specialmente raccomandate.

Tale rubrica sarà fatta per categorie di esercizio o di commercio, per ordine alfabetico, in un unico carattere, e porterà il solo nome della Ditta esercente col relativo indirizzo.

La quota per l'iscrizione fu dalla Società fissata nella modestissima somma di lire 15 ogni iscrizione, ed è fatta facoltà a chi tiene più esercizi o commerci di domandare un'iscrizione per ogni ramo d'esercizio pagandone altrettante quote.

Coloro che desiderano pubblicare l'indirizzo della loro Ditta su detta Guida debbono farne richiesta al Presidente dell'As-

sociazione con domanda firmata e colla indicazione dell'iscrizione desiderata entro il 5 aprile p. v.

**I possessori dei libretti postali** consegnati per la verifica all'ispettore Capo sono avvisati che mercoledì prossimo dalle 13 alle 17 si procederà alla restituzione dei libretti ed all'accertamento degli interessi.

Coloro che non si presentassero nel giorno suddetto non avranno più diritto a reclami.

**Comunicato** — Con atto 26 Marzo, del not. cav. Guglieri, in Acqui, nella sede dell'Accomandita Rivotti-Battaglia Martelli e C., si è costituita l'anonima *Banco Piemonte*, con sede in Acqui e Succursali in Asti, Monastero Bormida, Ovada.

Capitale L. 1.000.000, emesso e versato L. 400.000, elevabile a L. 5.000.000. Durata anni 30. Primo Consiglio di Amministrazione: Rivotti-Battaglia Ippolito, presidente; Guerci ing. Venanzio, vice-presidente; Martelli Enrico, Cavalli prof. rag. Ettore, Pizzorni Salvatore Luigi, Isnardi Pietro, Carosio Santino, consiglieri.

Sindaci: Oliva prof. rag. Luciano, Quasso geom. Domenico, Zabarini Pietro, effettivi; Cuminatti Giovanni e Morando Giuseppe, supplenti.

**L'arrivo dello specialista Neuschüler** — Annunziamo ai nostri lettori che sarà in Acqui e si tratterà soltanto *Lunedì 6 Aprile* il chiarissimo specialista di diottrica oculistica Cav. Uff. Massimiliano Neuschüler di Torino.

Riceverà in detto giorno all'Albergo Vittoria per la correzione della vista debole e difettosa mediante il suo particolare sistema di lenti, dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 pomeridiane.

**Per finire d'occasione** — Un garzone parucchiere ha assistito a tutte le adunanze fatte dai medesimi per discutere intorno al riposo festivo, semi-festivo o settimanale.

Finalmente si deliberò di votare per il riposo settimanale.

Egli si assentò i sei giorni della settimana ed alla domenica si presenta in bottega.

Il padrone gli chiese se è stato ammalato ed egli di rimando rispose:

— Io ho votato per il riposo settimanale come la maggioranza.

Autentica!

**Stato Civile**

Dal 19 al 26 Marzo 1908.

Nascite

Maschi 11 — Femmine 5 — Totale n. 16.

Decessi

Giribaldi Domenico, d'anni 57, contadino, da Moirano.

Servetti Maria maritata Ivaldi, d'anni 74, contad., da Lussito.

Garbero Giuseppina ved. Micellino, d'anni 66, casalinga, da Mombercelli.

Caratti Francesca, di mesi 19, da Acqui.

Vigna Giuseppina maritata Rustichelli, di anni 68, contad., da Asti.

Matrimoni

Leoncino Giuseppe, contad., da Acqui, con Rapetti Angela Luigia, casalinga, da Acqui.

Molino Pietro, vetraio, da Ferrere d'Asti, con Osella Elena Giovanna, sarta, da Acqui.

Pubblicazioni di Matrimonio N. 2.

S. DINA, Gerente Responsabile ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA

La Famiglia Micellino, sommamente commossa della dimostrazione d'affetto data all'a compianta

**Garbero Giuseppina ved. Micellino**

accompagnandone la salma all'ultima dimora, ne rende a tutti vivissime azioni di grazie.

Chiede venia a quelle persone alle quali per disguido o dimenticanza non fosse pervenuto il triste annuncio.

**VISTA**

DEBOLE e DIFETTOSA

Sarà in ACQUI e si tratterà soltanto **LUNEDÌ 6 APRILE** lo Specialista di Diottrica-Oculistica

**NEUSCHÜLLER** Cav. Uff. Massimiliano

DI TORINO

Riceverà all'Albergo Vittoria per la correzione dei difetti e debolezza di vista col suo particolare sistema di lenti, dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom.

**D I F F I D A**

**Elsio Garbero** di Montechiaro d'Acqui diffida la sua figlia **Margherita** per qualunque debito od obbligazione possa ella contrarre od abbia contratto, avendo già dedito ottenuto tutto quello che le spettava per legge.

Montechiaro, 12 Marzo 1908.

**Gabinetto Medico Chirurgico**

DEL

**DOTT. ACHILLE ZOJA**

Specialista Malattie Segrete e della Pelle

Già Assistente alla Clinica Dermosifilopatica di Pavia

Riceve in Alessandria, Via Faà di Bruno N. 7, tutti i giorni dalle ore 10 alle 17. Cura radicale della sifilide, delle blennorragie croniche (scoli) e delle malattie del sangue coi metodi i più moderni, i più pronti e i più sicuri.

**ACETILENE**

M. LASTOND-ACQUI

**Amaro Gamondi**

di **Gamondi Carlo**, Corso Bagni, premiato con diverse onorificenze, è un potente aperitivo. Bibita eccellente, adatta alla stagione corrente, già approvato da diverse autorità mediche.

**MALATTIE DELLE VIE URINARIE**  
Reni, Vescica, Prostata, Uretra  
**DOTTOR S. COLOMBINO**  
SPECIALISTA  
già assistente del Prof. Guyon a Parigi.  
FORNO  
Via Orto Botanico, 30 - Telefono 23-26.

Apparecchi - Gas - Acqua - Igiene edilizia  
**Impianti a Gas Acetilene**  
Gazogeni nuovo modello 1907.  
MASSIMA PERFEZIONE

Deposito esclusivo  
**Carburo Terni e S. Marcel**  
M. LASTOND - Acqui - Corso Bagni, 13-19

**G. B. ZUNINO**  
CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO  
ACQUI  
Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Toso.

**Avviso alle Signore**

Le signore che desiderano fare acquisti di cappelli - ultimi modelli di Parigi - non devono mancare di visitare la ricca esposizione sita in **Piazza Addolorata** N. 11, piano 1. dove troveranno un grandioso assortimento in sete, tulli, paglie, fiori, piume, fantasie, nastri, velette atte a soddisfare qualsiasi esigenza della moda.

Trovansi anche articoli per lutto e novità per bimbi.

Si eseguono riparazioni.

**OLIO SASSO**

Olio Sasso Medicinale — Olio Sasso Jodato — Olio Sasso Emulsionato — Olio Sasso da tavola e cucina. — *Produttori:*

**P. Sasso e Figli - Oneglia.**

CONSULTI per le Malattie di  
**ORECCHI, NASO e GOLA**  
dati dal Prof. Dott. **U. Calamida**  
in ACQUI presso la Farmacia Prof. B. FERRERI  
in TORINO in Via Nizza, N. 17 (Porta Nuova).

**MARIA PRATO**

Levatrice approvata all'Università di Torino nel 1907.

Acqui - Via dei Ferrai, N. 5, piano 2°. Tiene pensione da L. 60 mensili in più. - Massima segretezza.

**Alloggi da Affittare**  
1 cent, alla parola (Minimo Cent. 20.)

Da affittare al presente alloggio di otto o dieci camere — Casa Eredi DeBenedetti, Piazza Umberto I, N. 6.